



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Luca Signorelli"**

Vicolo del Teatro, 4 – 52044 Cortona (AR)

Liceo Classico e Artistico – IPSS – ITE

**LICEO CLASSICO STATALE
"LUCA SIGNORELLI"
CORTONA – AR**



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Classe V sez. B Liceo Classico**

A.S. 2024/2025

COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Stefania Bucci

ELENCO ALUNNI

1	ANGIOLONI	ILARIA
2	BALINT	CAROLINA
3	BIRIBO'	FILIPPO
4	BRIGANTI	CATERINA
5	CANESCHI	MATTIA
6	COTTERELL	SARA CHRISTINE
7	GALLASTRONI	CATERINA
8	GATTOBIGIO	SARA
9	GENCA	ELETTRA
10	SABINI	ELENA
11	SALVADORI	LORENZO CARLO
12	SCRIPCARIU	FRANCESCA MARIA ROSSINI
13	TORRESI	GABRIELE
14	VAN DER BOLT	SEM
15	VERRAZZANI	FILIPPO

ELENCO DOCENTI

N.	COGNOME	NOME	Materia di insegnamento
1.	BUCCI	STEFANIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
2.	CASTELLI	CRISTINA	STORIA DELL'ARTE
3.	FANICCHI	FRANCESCO	SCIENZE MOTORIE
4.	GIAMBONI	STEFANIA	INGLESE
5.	LUPPARELLI	MARIA TERESA	STORIA E FILOSOFIA
6.	MARRI	ELENA	SCIENZE NATURALI
7.	PIEGAI	ANNA MARIA	LINGUA E LETTERATURA GRECA LINGUA E LETTERATURA LATINA
8.	PIEGAI	CRISTINA	MATEMATICA E FISICA
9.	SCARAMUCCI	ROMANO	RELIGIONE

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe 5B è costituita da 15 alunni, 9 femmine e 6 maschi.

Durante i primi due anni di corso, il gruppo ha subito delle variazioni per quanto riguarda il numero degli studenti, ma la sua composizione è rimasta invariata nel corso del triennio.

Il corpo docente ha mantenuto una sostanziale continuità sia nel biennio che nel triennio; ci sono stati cambiamenti solo per quanto riguarda le discipline di Scienze motorie e Scienze naturali.

Nel primo biennio, fondamentale per l'impostazione di un metodo di studio e per l'apprendimento delle competenze di base, la classe ha avuto lezioni in DAD e DDI a causa dell'emergenza Covid. Ciò ha comportato sia difficoltà nelle relazioni tra studenti, sia ritardi nell'assimilazione di abilità e competenze, soprattutto per quanto riguarda le prove scritte, in particolare nelle discipline di indirizzo. A partire dal terzo anno del corso di studi, tuttavia, la classe ha evidenziato una graduale crescita nella gestione delle relazioni interpersonali, arrivando a un ottimo livello di socializzazione, coesione e collaborazione. Gli studenti si sono sempre relazionati in maniera corretta e positiva anche con i docenti così da instaurare con loro un rapporto fondato sulla stima e sul rispetto reciproco.

La partecipazione al dialogo educativo è cresciuta durante il quinquennio fino a raggiungere un buon livello per la maggior parte degli alunni. Alcuni, tuttavia, hanno dimostrato una partecipazione meno vivace e attiva.

Sotto il profilo dell'impegno e del rendimento i risultati appaiono diversificati. Si possono complessivamente individuare tre gruppi: una parte della classe si è distinta per l'interesse e la partecipazione alle lezioni, per un costante impegno nello studio individuale e per l'acquisizione di un buon metodo di lavoro, raggiungendo così un livello di preparazione e un profitto buoni o ottimi; un altro gruppo ha mostrato un impegno ed un profitto mediamente discreti; per un terzo gruppo, più esiguo, si evidenzia un impegno poco costante e una preparazione piuttosto scolastica e non del tutto rielaborata. In generale, per alcuni studenti permangono difficoltà nelle prove scritte.

Costanti, ma differenziati, sono stati i livelli di crescita delle capacità critiche, della gestione autonoma delle proprie risorse culturali, dell'uso delle nuove tecnologie e delle competenze in lingua inglese, per le quali la maggioranza della classe ha conseguito la certificazione B2 (Trinity ISE 2). Nell'arco del triennio gli studenti hanno svolto attività di PCTO e di orientamento con impegno ed interesse, dimostrando di essere sempre pronti ad accogliere favorevolmente tutte le attività extrascolastiche proposte.

2. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (DPR 89/2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

🎬 aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

🎬 avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

🎬 aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

🎬 saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

3. QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

Discipline	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4
Lingua e cultura greca	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3
Storia	2	2	3

Discipline	3° anno	4° anno	5° anno
Filosofia	3	3	3
Matematica	2	2+1	2
Fisica	2+lab	2	2
Scienze naturali	2+1	2+lab	2
Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Ore settimanali	31***	31***	31***

4. PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE

a) **Obiettivi cognitivi trasversali acquisiti dagli alunni al termine del percorso formativo in termini di conoscenze, abilità e competenze**

Conoscenze

Obiettivi	Livelli raggiunti
✓ Dimostrare l'acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative afferenti una o più aree disciplinari.	Mediamente buoni

Abilità

Obiettivi	Livelli raggiunti
✓ Saper utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per eseguire compiti dati e/o risolvere problematiche.	Mediamente discreti
✓ Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi o di altre fonti di informazione nei vari campi disciplinari.	Mediamente buoni
✓ Acquisire un personale e adeguato metodo di studio.	Mediamente discreti

✓ Realizzare percorsi autonomi di conoscenza.	Mediamente discreti
---	---------------------

Competenze

Obiettivi	Livelli raggiunti
✓ Rielaborare personalmente le conoscenze acquisite nel corso degli studi.	Mediamente discreti
✓ Saper usare il lessico specifico della disciplina.	Mediamente buoni
✓ Esprimere il proprio pensiero con coerenza e chiarezza, sia nella forma scritta sia orale.	Mediamente discreti
✓ Saper argomentare il proprio punto di vista.	Mediamente buoni
✓ Saper operare collegamenti tra tematiche disciplinari e interdisciplinari.	Mediamente buoni
✓ Acquisire capacità e autonomia d'analisi, di sintesi e di organizzazione di contenuti.	Mediamente discreti
✓ Acquisire autonomia di applicazione e correlazione dei dati.	Mediamente discreti

b) Obiettivi comportamentali e socio affettivi conseguiti

Obiettivi	Livelli raggiunti
✓ Manifestare sensibilità nei confronti delle problematiche individuali e sociali.	Buoni
✓ Ascoltare e rispettare idee diverse dalle proprie.	Ottimi
✓ Rispettare l'ambiente scolastico.	Ottimi
✓ Sapere valutare le proprie prestazioni e il proprio comportamento	Mediamente buoni
✓ Sapersi orientare nella complessità delle situazioni.	Mediamente discreti
✓ Manifestare disponibilità ad affrontare situazioni complesse con doti di razionalità e flessibilità.	Mediamente discreti
✓ Collaborare nel gruppo di lavoro.	Mediamente buoni
✓ Mostrare senso del dovere, diligenza e puntualità.	Mediamente buoni

✓ Mostrare apertura civile e democratica al confronto con gli altri.	Ottimi
--	--------

c) Attivazione corsi di approfondimento, sostegno e recupero

Sono stati attivati corsi di recupero e sono stati concordati percorsi di ripasso e consolidamento in itinere con i singoli docenti in quelle discipline in cui sono state registrate fragilità. Nel pentamestre è stato svolto un corso di potenziamento e consolidamento della lingua latina in preparazione alla Seconda Prova dell'Esame di Stato.

d) Arricchimento piano offerta formativa: attività extra, para, inter-curricolari

Sono state programmate ed attuate le seguenti attività culturali e sportive:

- Progetto Cinema David Giovani
- Progetto "Filosofia in teatro"
- Progetto "Notte a Teatro" e "Notte del Liceo Classico"
- Progetto "Il quotidiano in classe"
- Progetto "Erasmus J. Monnet" (su argomenti relativi all'Unione Europea)
- Certificazioni di lingua inglese
- Conferenze per l'orientamento universitario in collaborazione con varie università, in particolare quella di Siena.
- Corso BLSD
- Corsi di preparazione ai test di ingresso universitari (chimica e logica)
- Festival della Scienza promosso dall'associazione "Cautha"
- Gruppo sportivo
- Conferenze:
 - "Trasformazioni dell'Ottocento attraverso i dipinti di palazzo Pitti" tenuto da un'esperta dell'area didattica di palazzo Pitti di Firenze
 - "Perché l'amore fa soffrire? Un percorso dai lirici a Platone", prof. D. Loscalzo (UNIPG)
 - "Il dilemma di Antigone", prof. E. Stolfi (UNISI)
- Visite guidate e viaggio d'istruzione in Grecia

La classe ha partecipato al Progetto Irlanda nel terzo anno e ad un scambio linguistico culturale in USA nel quarto anno.

e) PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Sono stati realizzati percorsi personalizzati, con ore di formazione in classe gestite dal personale dell'Istituto; alcuni studenti hanno effettuato lo stage presso enti esterni o hanno fatto esperienza di Erasmus+ all'estero. Tutti gli alunni hanno conseguito l'attestato del corso di sicurezza nei luoghi di lavoro (livello massimo) e hanno svolto attività di orientamento.

Nel complesso la classe ha sviluppato in maniera ottimale le competenze trasversali, dimostrando ricettività cognitiva, rispetto delle regole e curiosità operativa. Il livello raggiunto nelle valutazioni risulta molto positivo.

Tutti gli alunni hanno raggiunto il numero minimo delle ore previsto dalla normativa attualmente in vigore (90h) e alcuni lo hanno ampiamente superato.

Finalità

Il nostro Istituto, da anni sensibile ai rapporti con il mondo delle Imprese e con le Istituzioni del territorio, considera i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento essenziali per il curriculum dei propri studenti in quanto hanno una forte valenza formativa. I percorsi, conformi all'art 4 della legge 53 del 2003 ed

ai commi 33 e 34 dell'art.1 della legge 107/2015, come modificata dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 ('articolo 1, commi da 784 a 787), tenendo conto delle finalità generali previste nel PTOF, hanno perseguito gli obiettivi di seguito elencati che hanno valenza triennale:

- Attuare modalità di apprendimento innovative e flessibili, coerenti con il percorso di studio
- Favorire l'incontro tra la scuola e il mondo delle imprese per collegare l'offerta formativa della Scuola con le esigenze del territorio
- Arricchire le competenze degli studenti con l'esperienza in contesti reali
- Fornire agli studenti occasioni di orientamento per le scelte post-diploma

Competenze attese

- Utilizzare strumenti e comportamenti adeguati per agire e comunicare in contesti scolastici e aziendali, interagendo in modo proficuo con altri (competenza trasversale di cittadinanza)
- Acquisire maggiore autonomia e capacità di progettare e gestire il proprio percorso umano e professionale (autoimprenditorialità)
- Applicare gli elementi teorico/pratici ad una procedura aziendale utilizzando metodologie e tecniche di lavoro diverse (competenza specifica in relazione all'azienda/ente in cui si svolge il percorso o con cui si è interagito).
- Applicare nelle varie attività le adeguate procedure digitali

f) Educazione Civica

Le attività attinenti ai temi di Educazione Civica sono state integrate con l'itinerario disciplinare dei docenti. Nel pentamestre 12 ore di lezione sono state svolte dal prof. Stefano Rossi (docente di diritto del nostro Istituto).

g) Percorsi interdisciplinari

Nonostante non sia stata elaborata una programmazione di classe improntata globalmente all'interdisciplinarietà, singole discipline hanno incluso nella propria programmazione annuale percorsi di approfondimento e ricerca improntati proprio allo sviluppo di questo tipo di competenza. Si rimanda dunque a quanto contenuto nei singoli percorsi disciplinari.

h)Attività di CLIL

Sono state svolte 10 ore di Storia in inglese con metodologia CLIL. Argomento trattato: il XX secolo.

5. MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Biblioteca d'Istituto
 Laboratorio di informatica
 Laboratorio di Scienze
 Sussidi audiovisivi (LIM)
 Strumenti offerti da Google Suite for Education
 Piattaforma Google Meet
 Piattaforma WeSchool

Sono inoltre stati forniti agli alunni materiali prodotti e/o proposti dai docenti, anche fruibili online.

6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017

TABELLA Attribuzione credito

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Art. 12.

Crediti formativi

1. Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame. I consigli di classe e le commissioni d'esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall'amministrazione scolastica e dall'Osservatorio di cui all'articolo 14. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.

2. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

3. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

1. Principi generali: l'attività deve essere qualificata e documentata; dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso o con gli obiettivi generali di tutte le scuole annesse; le attività possono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport oppure all'orientamento della scuola.

2. Tipologie di crediti formativi

In base alle varie esperienze i crediti formativi possono essere suddivisi in cinque gruppi:

- a. didattico-culturali
- b. sportivi
- c. di lavoro
- d. di volontariato
- e. di orientamento

Ogni attività è riconosciuta per il solo anno scolastico in cui viene svolta.

Per il riconoscimento del credito è richiesto un impegno minimo di 20 ore che possono essere raggiunte con varie attività.

Le attività possono essere cumulate per totalizzare un impegno complessivo di 20 ore.

3. Esempi di crediti formativi di natura "didattico-culturale".

Frequenza di corsi a carattere artistico-culturale o tecnico, con rilascio di certificazione finale a cura delle Associazioni o degli Enti eroganti. Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento del certificato di diploma (solo per la classe terza si valuteranno certificazioni di lingue ottenute nell'intero periodo precedente l'anno scolastico di riferimento) Conseguimento di certificazione linguistica (Pet, First, ecc.) riconosciuta a livello internazionale e rilasciata da enti esterni riconosciuti dal Miur (Trinity, Cambridge, Istituto Francese, Istituto Cervantes). Concorsi in cui si sia raggiunta una buona classificazione. Attività musicali all'interno di organismi pubblici o privati (studio di strumenti musicali, appartenenza a coro o gruppo musicale che abbia partecipato ad esibizioni o/e concorsi a livelli almeno regionale). Giochi della chimica, informatica, matematica, fisica con risultati entro i primi 2 di ogni categoria certificati dall'Insegnante responsabile (vale 5 ore) e entro i primi 20 nella gara provinciale (vale 10 ore) Patente europea del computer ICDL. Occorre aver conseguito positivamente gli esami finali che permettano il possesso dell'attestato Base o di quello Full. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso). Attività di orientamento svolta per aiutare studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado (10 ore).

4. Crediti formativi per attività sportive.

Per ottenere il credito formativo sportivo, gli allievi dovranno soddisfare due delle seguenti condizioni: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Scienze motorie: certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale; conseguimento certificazione BLSD (solo classe quinta); partecipazione per almeno 10 ore al centro sportivo studentesco.

5. Crediti formativi per attività lavorative.

Esperienza significativa, adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza). Stage di almeno 1 settimana in aziende o presso privati, che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale. Attività lavorativa svolta per almeno 1 mese.

6. Crediti formativi per attività di volontariato.

Esperienza qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona. Esperienze documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno 40 ore) entro cui tale servizio si è svolto. Attività di gestione di gruppi (purché preceduta da corso di formazione certificato di almeno 40 ore). Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (retribuita o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

7. Crediti formativi per attività di orientamento.

Attività di orientamento in entrata svolta fuori dall'orario scolastico per almeno 4 ore (il credito è assegnato con 10 ore)

8. Come documentare il credito formativo.

La documentazione relativa ai crediti formativi deve essere fatta pervenire al coordinatore di classe entro il 15 maggio per consentirne la valutazione da parte del Consiglio di Classe. Gli alunni, prima dello svolgimento delle attività per cui intendono richiedere l'attribuzione di crediti formativi, potranno chiedere un parere preventivo al Coordinatore di classe in merito alla loro valutabilità. I Coordinatori di classe, per garantire omogeneità nel riconoscimento dei crediti formativi nelle varie classi, faranno riferimento ai docenti Funzioni Strumentali. L'Organizzazione o l'Associazione che ha promosso l'attività alla quale il candidato ha partecipato deve documentare il credito formativo attraverso una apposita attestazione. Per consentire una adeguata valutazione, l'attestazione deve contenere: **a.** Gli estremi indicativi dell'Ente che lo emette (carta intestata, nome, attività) **b.** Gli estremi indicativi del soggetto richiedente e la sua eventuale qualifica rispetto all'organizzazione (es. socio, allievo, ecc.) **c.** La descrizione sommaria dell'attività a cui ha partecipato **d.** La durata di tale partecipazione (espressa in giorni, mesi, anni), indicando se tale partecipazione è stata continuativa oppure saltuaria **e.** L'impegno profuso (espresso in ore/giorno, ore/mese, giorni/anno, ecc.) **f.** I compiti svolti ed il contributo fornito **g.** Le esperienze maturate nello svolgimento di tali compiti **h.** Eventuali forme di progresso nella responsabilizzazione nella vita associativa **i.** Data, firma e timbro dell'Ente.

7. RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

Prof. ssa Stefania Bucci

Materia: ITALIANO

classe VB

a.s. 2024-2025

Ore Curricolari previste: 132

Ore di lezione effettivamente svolte: cfr. registro elettronico

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La classe ha mediamente conseguito una discreta conoscenza dei contenuti disciplinari. Alcuni alunni hanno raggiunto un ottimo grado di conoscenza di autori, opere e temi trattati.

Abilità

La classe ha raggiunto risultati mediamente discreti, in alcuni casi buoni o ottimi, riguardo alle seguenti abilità:

- Individuare le tematiche essenziali di un testo
- Saper analizzare e comprendere un testo narrativo, poetico, drammatico
- Saper distinguere i generi letterari
- Saper progettare ed elaborare diverse tipologie di testo
- Saper scrivere in modo chiaro, corretto, logico, mantenendo aderenza al tema proposto e usando un lessico appropriato
- Saper esporre oralmente l'argomento proposto in modo chiaro, logico, ordinato, facendo uso di un lessico appropriato

Competenze

In generale la classe ha raggiunto mediamente discreti risultati riguardo alle seguenti competenze:

- Senso critico, capacità di rielaborazione, confronto e collegamento dei contenuti, con riferimento anche ad altre discipline
- Capacità logico-riflessive

Metodologie

Nell'affrontare lo studio della letteratura ho utilizzato principalmente la lezione frontale partecipata; ho cercato di dare spazio alla discussione su temi e argomenti relativi alla disciplina e alla lettura e al commento dei testi, evidenziando gli aspetti formali e i temi fondamentali relativi ai vari autori trattati e limitando lo studio nozionistico di titoli e date: per esempio la vita di ogni autore è stata presentata in modo da metterne in evidenza solo i momenti fondamentali per capire i testi inseriti nel programma. Inoltre di ogni autore sono state trattate solo ed esclusivamente le opere segnalate nei contenuti disciplinari.

Materiali didattici

E' stato utilizzato in primo luogo il testo in adozione ma sono state fornite anche fotocopie di brani d'autore o testi critici per approfondimenti ed integrazioni. La LIM è stata un valido supporto per approfondimenti o per la visione di film e documenti video.

Testo in adozione: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, *Liberi di interpretare*, voll.3a-3b, Palumbo Editore;
Dante Alighieri, *La divina commedia*, *Paradiso*

Tipologie e prove di verifica utilizzate, criteri di valutazione

Le verifiche orali sono state svolte con regolarità e, per quanto possibile, frequenza (2 nel trimestre e 3 nel pentamestre). Per quanto riguarda le prove scritte, nel corso dell'intero anno scolastico gli alunni si sono esercitati sulle diverse tipologie testuali: analisi e interpretazione del testo letterario (Tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B), riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C). Il 19 maggio 2025 affronteranno una simulazione di Prima Prova.

I criteri di valutazione hanno seguito gli indicatori delle conoscenze, abilità e competenze. Sono stati valutati inoltre la progressione nell'apprendimento, l'impegno manifestato, la partecipazione alle attività scolastiche.

Prof.ssa Stefania Bucci

Prof.ssa Maria Cristina Castelli Materia: STORIA DELL'ARTE Classe 5B a.s. 2024-2025

Ore curricolari previste: 66

Ore effettivamente svolte: confrontare registro elettronico

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Gli alunni, a livelli diversi (in relazione alla serietà dello studio, all'interesse, all'impegno profuso) conoscono le principali rilevanze artistiche dell'arte europea e italiana dalla metà dell'Ottocento alle Avanguardie Storiche, in riferimento al percorso culturale degli artisti presi in esame e alle tendenze culturali dell'epoca.

Abilità

Gli alunni sanno leggere e analizzare l'opera d'arte in modo adeguato. Sanno contestualizzare le opere d'arte e porle a confronto con opere dello stesso autore o di ambiti culturali diversi organizzando logicamente il discorso.

Competenze

In generale gli alunni sanno riconoscere, attraverso l'analisi delle opere, le differenziazioni e le permanenze stilistiche rispetto ai diversi periodi e alle diverse correnti artistiche. Sanno scegliere e rielaborare criticamente i contenuti di varie fonti d'informazione utilizzando un linguaggio corretto e coerente.

Metodologie

Lezione frontale con impiego delle nuove tecnologie multimediali (LIM) e del manuale in adozione; letture delle fonti e di critica storica.

Si è cercato sempre di coinvolgere gli alunni a una partecipazione attiva alle lezioni incoraggiando costantemente interventi personali, sia come richieste che come commenti. Per ampliare l'offerta formativa si è fatto uso della piattaforma Weschool come luogo virtuale nel quale gli alunni hanno potuto trovare lezioni di approfondimento, sia sulle singole opere che sugli artisti affrontati, ma anche documentari e interviste già selezionati con accuratezza dall'insegnante.

Particolare rilievo abbiamo dato alle fonti scritte, chiavi importanti per comprendere meglio alcuni elementi fondamentali della creazione artistica: in questo caso abbiamo fornito in forma cartacea il materiale di studio.

Materiali didattici

Libro di testo adottato, filmati dalla rete, presentazioni di slides preparate dal docente, testi scritti dagli artisti, riviste specializzate.

Tipologie delle prove di verifica e criteri e strumenti di valutazione

Le forme di verifica sono state le seguenti: verifiche orali e colloqui, trattazione sintetica di argomenti sia relativi all'analisi della singola opera, che al confronto tra opere; test a risposta chiusa.

La valutazione finale ha tenuto conto in particolare delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dall'allievo. Sono stati valutati anche la partecipazione all'attività didattica e l'impegno profuso, la crescita riscontrata rispetto ai livelli di partenza e la serietà con cui è stato affrontato il percorso di studi.

I parametri relativi alla valutazione finale sono stati i seguenti: estensione delle conoscenze acquisite e correttezza delle informazioni riportate; capacità di strutturare i contenuti in modo pertinente ai quesiti formulati; disinvoltura e scioltezza nell'uso del linguaggio specifico, rielaborazione autonoma degli argomenti proposti.

Prof.ssa Maria Cristina Castelli

Ore curriculari previste 66

Ore svolte vedi registro elettronico

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La classe si presenta con una discreta conoscenza degli elementi fondamentali della materia, ben presenti ed elaborati sia nella parte pratica che pratico-teorica,

Anche l'aspetto prettamente teorico è stato ben compreso per poter fare riferimenti e collegamenti interdisciplinari.

Alcuni studenti praticano attività sportiva agonistica ed hanno dimostrato una buona dinamica organizzativa tra aspetto sportivo ed impegno scolastico.

Abilità

Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali, esecuzione di movimenti con la massima escursione articolare ed in diverse situazioni spazio-temporale.

Mantenimento e recupero dell'equilibrio in situazioni speciali con attuazione di movimenti complessi in forma economica su situazioni variabili.

Competenze

Si è lavorato per favorire la percezione del sé come individuo adulto in direzione del completamento funzionale e strutturale delle attitudini motorie espressive.

Strutturazione della corporeità matura e delle qualità fisiche con consolidamento delle attitudini personali; riconoscersi ed esprimersi nelle attività sportive o comunque favorire un dinamismo di vita anche per attività in ambiente naturale.

Espressione del corpo e del movimento come comunicazione riconoscendo anche nello sport il valore delle regole e della comunicazione.

Acquisire una capacità critica ed analitica nelle tematiche sportive e corporee evidenziando i valori naturali, del fair play e la condivisione dei valori olimpici.

La motricità come salute, il concetto di disponibilità e dinamismo altruista, il blsd, il doping. principi anatomo-fisiologici, storia delle olimpiadi.

Metodologie

Lezioni pratiche, pratico-teoriche, lezioni frontali, lezioni guidate ed autoosservazione.

Prof. Francesco Fanicchi

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Gli studenti al termine del corso di studi hanno raggiunto mediamente un livello di conoscenze molto buono, ottimo in alcuni casi. Parimenti molto buone risultano le conoscenze che la classe ha acquisito nella fruizione della lingua inglese come mezzo di comunicazione parlata con riferimento essenziale alle conoscenze del lessico e alle variazioni fra linguaggio formale ed informale. Quasi tutti gli alunni hanno conseguito la Certificazione Trinity di Livello B2.

Abilità

Gli studenti nel corso dell'anno hanno consolidato le quattro abilità di base, in particolare quelle dello *speaking*.

Competenze

Complessivamente la competenza linguistica e comunicativa degli alunni risulta molto buona, ottima in alcuni casi. Complessivamente gli studenti hanno dimostrato anche nel lavoro di classe di comprendere il messaggio linguistico orale e scritto, proposto su diversi piani, dimostrando di possedere sufficienti informazioni riguardo al lessico della microlingua e un'ottima accuratezza linguistica.

Metodologie (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc...)

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua inglese, mi sono servita di metodologie diversificate a seconda degli aspetti da focalizzare.

Per favorire l'apprendimento della materia sul piano comunicativo, sono ricorsa a metodologie ormai consolidate che prevedono come aspetti più rilevanti l'uso del *pair-work*, *brainstorming*, *cooperative learning* del *group-work* come attività in classe, una sistematica presentazione del lessico con relativi esercizi di rinforzo e una seria attenzione all'aspetto fonetico.

Per quello che concerne la parte della microlingua, lo studio effettuato è partito dalla comprensione del brano presente nel libro per arrivare alla capacità di analisi e critica dei brani in esame.

Materiali didattici

I testi adottati hanno risposto complessivamente agli obiettivi proposti. Di grande utilità si è rilevato l'uso delle più moderne tecnologie attraverso le quali gli studenti hanno potuto esercitare ed approfondire le loro abilità.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Numerose sono state le verifiche, diversificate a seconda delle abilità specifiche.

Le verifiche orali hanno impegnato gli studenti sia nella discussione di argomenti di carattere comunicativo che in quello di carattere storico- letterale. Costanti sono state le correzioni individuali nei lavori assegnati a casa soprattutto in vista dell'espletamento delle Certificazioni linguistiche Trinity.

Per i criteri di valutazione, ho tenuto conto soprattutto degli obiettivi che mi ero prefissata nella programmazione annuale con attento riferimento ai descrittori suggeriti dal Framework europeo. L'attenzione al lavoro di classe, la partecipazione, la continuità in quello personale, la frequenza alle lezioni e la disponibilità al dialogo educativo, sono stati infine ulteriori elementi che hanno contribuito alla valutazione definitiva degli allievi.

Prof.ssa Stefania Giamboni

Ore Curricolari previste: 99

Ore di lezione effettivamente svolte: vedi registro elettronico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Tutti gli alunni hanno acquisito le principali conoscenze disciplinari previste per il terzo anno in fase di programmazione, con risultati che variano a seconda delle attitudini e delle capacità di ciascuno, ma che possono essere considerati, in media, buoni.

Abilità

Tutti gli alunni hanno acquisito le principali abilità disciplinari previste per il terzo anno e potenziato la propria capacità di analizzare, sintetizzare e riflettere criticamente su problemi di natura storica, con risultati che variano a seconda delle attitudini e delle capacità di ciascuno, ma che possono essere considerati, in media, buoni.

Competenze

Tutti gli alunni hanno perciò acquisito le principali competenze disciplinari previste per il terzo anno e potenziato la propria capacità di analizzare, sintetizzare e riflettere criticamente su problemi di natura storico-sociale, con risultati che variano a seconda delle attitudini e delle capacità di ciascuno, ma che possono essere considerati, in media, buoni.

Metodologie (descrizione della strategia):

Alternando periodi prevalentemente dedicati alla trasmissione di conoscenze, attraverso lezioni frontali e partecipate, a periodi di discussione dei temi portanti o di specifici problemi di volta in volta individuati nel loro ambito, ho richiesto agli alunni un impegno continuativo, non tanto di memorizzazione dei contenuti, quanto di elaborazione ed utilizzazione delle conoscenze nel contesto delle discussioni, intese peraltro come i principali momenti di verifica. La classe, nel complesso, ha risposto positivamente alla proposta didattica.

Tale approccio metodologico, trasformando di fatto il momento della verifica in una fase fondamentale del processo di apprendimento e consentendo a ciascun alunno di decidere quando e come inserirsi nel contesto delle discussioni, è risultato in qualche modo rispettoso dei loro diversi ritmi di lavoro, aiutando anche gli studenti mediamente più lenti a tenere il passo della classe.

Materiali didattici

Libro di testo: Desideri-Codovini, *Storia e storiografia*, vol. 3

In generale, ritengo che i manuali di Storia in uso nelle scuole superiori come libri di testo, procedendo per giustapposizione di quadri sincronici dei diversi periodi storici, analizzati attraverso una grande mole di informazioni, oltre a risultare sostanzialmente inutilizzabili nel limitato tempo a disposizione per il lavoro in classe, non forniscano un'efficace sintesi complessiva dell'evoluzione diacronica della civiltà occidentale.

Se poi l'approccio didattico prescelto richiede una specifica selezione di contenuti in funzione dello sviluppo di alcuni temi portanti, tale impostazione appare del tutto inadeguata a costituire una linea-guida per lo sviluppo della programmazione.

Ciò non toglie che il libro di testo in adozione possa costituire un utile strumento per il reperimento di fonti documentarie e di brani storiografici ed essere utilizzato dagli studenti, nel lavoro domestico di rielaborazione delle acquisizioni, come fonte aggiuntiva di informazioni e termine di confronto rispetto all'impostazione proposta dall'insegnante.

Sono stati inoltre utilizzati: ricerche in internet, brani selezionati di materiale documentario, video, lezioni approntate dal docente, mappe concettuali e quant'altro utile a sviluppare la metodologia illustrata in fase di programmazione.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Poiché lo scopo del lavoro didattico svolto è stato principalmente orientato allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali che costituiscono gli obiettivi dei curricula verticali esplicitati nel PTOF e poiché tali competenze sono state richieste e messe alla prova in tutte le fasi metodologiche in cui è prevista la cooperazione ed il contributo attivo degli studenti, vanno considerati come principali momenti di verifica:

- La visione e la schedatura di fonti documentarie anche in formato video
- i dibattiti e le lezioni partecipate;
- l'elaborazione di mappe concettuali e schemi comparativi.

Prof.ssa Maria Teresa Lupparelli

Prof.ssa Maria Teresa Lupparelli Materia: FILOSOFIA Classe 5 B a.s. 2024/2025

Ore Curricolari previste: 99

Ore di lezione effettivamente svolte: vedi registro elettronico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Tutti gli alunni hanno acquisito le principali conoscenze disciplinari previste per il terzo anno in fase di programmazione, con risultati che variano a seconda delle attitudini e delle capacità di ciascuno, ma che possono essere considerati, in media, buoni.

Abilità

Tutti gli alunni hanno acquisito le principali abilità disciplinari previste per il terzo anno e potenziato la propria capacità di analizzare, sintetizzare e riflettere criticamente su problemi di natura filosofica, con risultati che variano a seconda delle attitudini e delle capacità di ciascuno, ma che possono essere considerati, in media, buoni.

Competenze

Tutti gli alunni hanno acquisito le principali competenze disciplinari previste per il terzo anno in fase di programmazione, potenziando la propria capacità di utilizzare abilità e conoscenze adattandosi alla situazione,

con risultati che variano a seconda delle attitudini e delle capacità di ciascuno, ma che possono essere considerati, in media, buoni.

Metodologie (descrizione della strategia):

- il docente ha introdotto il problema filosofico specifico con lezioni frontali o partecipate, per chiarirne il senso e prospettare alcune possibili soluzioni alternative.
- In alcuni casi, prima di trattare il pensiero del primo filosofo o della prima corrente filosofica ad esso riconducibile, gli studenti hanno svolto un dibattito su quel problema, in modo che fosse stimolato il loro interesse e che il problema stesso potesse collocarsi nella rete di riferimenti concettuali già in possesso degli alunni (in questa fase il docente ha avuto un ruolo di moderatore e di guida, attraverso il quale ha fatto in modo che risultassero evidenziati i contributi più rilevanti);
- la trattazione del pensiero dei diversi filosofi o delle diverse correnti filosofiche riconducibili a quel problema è stata finalizzata a comprendere in che modo essi lo abbiano risolto o abbiano cercato di risolverlo ed è stata svolta, mediante:

lezioni *peer to peer*, individuali o di gruppo, condotte dagli studenti (*flipped classroom*) ed elaborate utilizzando materiale bibliografico o multimediale suggerito, indicato o fornito dal docente;

lezioni frontali e partecipate condotte dal docente (la scelta di utilizzare o meno la lezione *peer to peer* è dipesa dal grado di complessità dell'argomentazione o della prosa del singolo filosofo);

terminata la trattazione del pensiero di tutti i filosofi o correnti filosofiche riconducibili a quel problema, gli studenti hanno individuato, le principali somiglianze e differenze tra le posizioni assunte nel merito dai diversi filosofi considerati.

Materiali didattici

Libro di testo: Abbagnano - Fornero, *Filosofia ed Esistenza*, vol. 3 – ed. Paravia

In generale, ritengo che i manuali di Filosofia in uso nelle scuole superiori come libri di testo, essendo concepiti per un approccio storico di tipo sistematico, siano talmente analitici da risultare sostanzialmente inutilizzabili nel limitato tempo a disposizione per il lavoro in classe.

Se poi, come nel mio caso, l'approccio didattico prescelto richiede una specifica selezione di contenuti in funzione dello sviluppo di alcuni temi portanti, tale impostazione appare del tutto inadeguata a costituire una linea-guida per lo sviluppo della programmazione.

Ciò non toglie che il libro di testo in adozione possa essere utilizzato dagli studenti, nel lavoro domestico di rielaborazione delle acquisizioni, come fonte aggiuntiva di informazioni e termine di confronto rispetto all'impostazione proposta dall'insegnante.

Sono stati inoltre utilizzati: ricerche in internet, brani selezionati di opere di filosofi, video, lezioni approntate dal docente, mappe concettuali e quant'altro utile a sviluppare la metodologia illustrata in fase di programmazione.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Poiché lo scopo del lavoro didattico svolto è stato principalmente orientato allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali che costituiscono gli obiettivi dei curricoli verticali esplicitati nel PTOF e poiché tali competenze sono state richieste e messe alla prova in tutte le fasi metodologiche in cui è prevista la cooperazione ed il contributo attivo degli studenti, vanno considerati come principali momenti di verifica:

- i dibattiti e le lezioni partecipate;
- le lezioni *peer to peer* individuali e di gruppo;
- l'elaborazione di mappe concettuali e schemi comparativi;
- l'elaborazione domestica di riflessioni scritte/orali sui problemi afferenti ai nuclei tematici prescelti.

Prof.ssa Maria Teresa Lupparelli

Ore Curricolari previste: 66

Ore di lezione effettivamente svolte: vedi registro elettronico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Indicativamente le conoscenze disciplinari di base, previste in fase di programmazione iniziale, sono state raggiunte da tutti gli studenti, modulate a seconda delle attitudini, delle capacità, dell'interesse e dell'impegno mostrato da ognuno di loro. I risultati raggiunti sono mediamente buoni.

Abilità

Per quanto riguarda l'esposizione orale, indicativamente tutti gli alunni hanno raggiunto risultati soddisfacenti, riuscendo ad esprimere in modo chiaro e coerente e con un lessico adeguato i moduli disciplinari proposti. Relativamente, invece, ad abilità quali la comprensione dei meccanismi alla base dei vari processi, l'applicazione delle regole relative alla nomenclatura, ecc., il divario fra le varie fasce di livello (sostanzialmente tre) è aumentato. Nel complesso, comunque, tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti.

Competenze

Per quanto riguarda le capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento dei contenuti proposti, una parte della classe ha raggiunto ottimi livelli mostrando una notevole capacità critica di rielaborazione, frutto di spiccato impegno, attitudine e interesse. Per un'altra parte della classe, tale rielaborazione è risultata più difficile, ma, in genere, gli alunni hanno cercato di sopperire mostrando un discreto impegno.

Metodologie (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc...)

Gli argomenti sono stati affrontati essenzialmente attraverso delle lezioni frontali. Comunque, per mantenere viva l'attenzione degli allievi e per sviluppare la loro capacità critica e di ragionamento, durante le spiegazioni si sono guidati gli alunni con domande e suggerimenti mirati, in modo da aiutarli a scoprire in maniera autonoma i meccanismi alla base di certi processi. Questo metodo ha favorito anche la loro capacità di apprendimento, evitando che lo studio della disciplina diventasse un semplice esercizio mnemonico. Un'altra tecnica di apprendimento è stata quella di porre a studenti diversi, all'inizio della lezione, domande sugli argomenti affrontati la volta precedente in modo da riepilogare i concetti principali.

Dato il livello medio-alto della classe, non è stato necessario organizzare attività di recupero, anche se durante l'anno, in vista delle verifiche, si sono via via previste delle ore di ripasso per permettere agli alunni di padroneggiare meglio gli argomenti proposti.

Materiali didattici (Testo adottato, attività di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive, e/o multimediali, ecc...)

Gli argomenti sono stati affrontati essenzialmente attraverso lezioni frontali, supportate dall'utilizzo della LIM, cercando di seguire il più possibile i libri di testo.

Testi adottati:

- “La nuova biologia.blu PLUS – Genetica, DNA, evoluzione, biotech” di David Sadava, David M. Hillis, H. Craig Heller, Sally Hacker - Zanichelli
- “Carbonio, metabolismo, biotech” di Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Maga, Maddalena Macario - Zanichelli

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

La verifica del grado di apprendimento ed elaborazione dei concetti trattati da parte degli allievi, in genere è stata fatta, dato il numero di studenti, attraverso prove semistrutturate, che sono state elaborate in modo tale da sondare le differenti competenze e capacità degli alunni: in queste, infatti, erano previsti tests, domande aperte ed esercizi di vario tipo in modo da evidenziare la capacità espositiva, di sintesi e di analisi della classe.

In certi casi, invece, si è preferito ricorrere a verifiche orali, che hanno permesso agli alunni di abituarsi a organizzare e comunicare il loro sapere in tempo reale, oltre a imparare a relazionarsi con il docente e quindi ad acquisire sicurezza e padronanza. Molto utili per la valutazione degli studenti sono risultati essere i colloqui instaurati durante l'esposizione degli argomenti, durante le esercitazioni e comunque in ogni momento relazionale con la classe.

Nella valutazione finale, si è tenuto conto, ovviamente, anche della partecipazione manifestata dagli studenti durante le lezioni e dell'impegno mostrato in classe e nello studio a casa.

Prof.ssa Elena Marri

Ore curriculari previste: latino: 132; greco: 99

Ore di lezione effettivamente svolte: vedi registro elettronico

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Sul piano delle conoscenze acquisite relative agli aspetti linguistici della disciplina il livello raggiunto non è omogeneo e si possono distinguere tre fasce; un primo gruppo di alunni ha lavorato con responsabilità e costanza, ha raggiunto conoscenze buone, a sicuro fondamento metodologico, ed è in grado di procedere nel lavoro con autonomia; un secondo gruppo ha lavorato con costanza, ha raggiunto conoscenze discrete e affidabili, ed è in grado di rielaborare i contenuti autonomamente; un terzo gruppo è formato da alunni che, pur in difficoltà, grazie ad un impegno costante, è riuscito ad acquisire conoscenze sostanzialmente soddisfacenti raggiungendo una preparazione complessivamente adeguata nelle prove orali, non sempre sufficiente nella produzione scritta.

Le conoscenze storico-letterarie sono di livello mediamente discreto/buono.

Abilità

Rispetto alla traduzione dei testi (comprensione delle strutture morfosintattiche, interpretazione

dei passi proposti) le abilità degli allievi sono sostanzialmente corrispondenti alle loro conoscenze:

alcuni, in grado di analizzare la struttura dei brani proposti, sono capaci di tradurre in modo corretto testi di difficoltà media, la resa in italiano è efficace e pertinente, altri, pur con alcune imprecisioni, sono in grado di cogliere il significato del testo e la resa in italiano è corretta, altri, infine, appaiono più in difficoltà e non sono in grado di tradurre con sufficiente correttezza.

Competenze

Le competenze di analisi e di sintesi quali il saper istituire collegamenti e confronti tra autori e periodi storici differenti, all'interno della cultura classica, moderna e contemporanea, il sapersi orientare tra discipline diverse, l'essere in grado di rielaborare con spirito critico i contenuti appaiono di livello mediamente discreto/buono.

Metodologie

La classe V b ha lavorato con impegno e serietà durante tutti i cinque anni scolastici ed ha seguito con interesse l'attività didattica; gli alunni si sono ben integrati, sono riusciti a formare un gruppo, disponibile a collaborare con il corpo docente. Nel primo anno del biennio l'emergenza sanitaria ha costretto a modificare la metodologia tradizionale del lavoro e, pur cercando di mantenere una didattica quanto più coerente rispetto al lavoro, questo nuovo stato di cose non ha permesso di effettuare quell'esercizio di consolidamento delle strutture morfo-sintattiche con prove e attività scritte, creando negli alunni lacune che, in alcuni casi, non si è riuscito a colmare negli anni del triennio.

In riferimento allo studio della letteratura si è seguito un percorso che ha visto prima un approfondimento di tipo storico-istituzionale, poi un'analisi più dettagliata dei generi letterari e degli autori: per ogni autore è stata proposta la lettura di alcuni brani per meglio sottolinearne la specificità letteraria e la dimensione artistica e culturale. Approfondito è stato l'esame delle opere degli autori oggetto di studio di cui si è scelto di seguire temi di carattere interdisciplinare in modo da sviluppare negli alunni una riflessione e facilitare un confronto tra autori, testi e generi letterari. Si è fornita una traduzione del testo arricchita da un commento filologico e storico, sottolineando, attraverso alcune letture critiche, influenze, scambi e raccordi in un quadro più generale.

Nel corso dell'anno è stato effettuato un ripasso generale, intervallato nel tempo, della sintassi, con particolare attenzione alla struttura del periodo mediante esercitazioni scritte. Le attività di traduzione si sono incentrate su testi di varia natura (genere biografico, storico, filosofico, retorico)

Materiali didattici

Testo adottato, attività di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive, e/o multimediali, ecc...

Sono stati usati principalmente i testi in adozione integrati con fotocopie per testi letterari o testi da tradurre.

Testi in adozione: Lepera Massimiliano: Quanto siamo classici, Versioni di latino e greco; Conte Gian Biagio Bella Scola - volume 3 – L'età imperiale

Greco: Pintacuda M., Venuto M. Antologia teatrale, Antigone e Medea; Pintacuda Mario, Venuto Michela Nuovo Grecità (il) vol. 3, Da Platone al Tardo-antico

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Considerando la verifica non un momento estrinseco, ma un passaggio fondamentale di una didattica efficace, durante l'anno si è cercato di verificare le nozioni apprese dagli studenti in modo obiettivo e rigoroso, ricorrendo ad una pluralità di modalità e di strumenti di verifica, quali la formativa e sommativa, intermedia e finale, gli interventi in classe, le esercitazioni, la correzione degli esercizi.

Le verifiche orali sono state svolte per accertare le conoscenze acquisite, le competenze raggiunte attraverso l'analisi e il commento di un testo già analizzato. I compiti hanno avuto una cadenza mensile e sono stati proposti con almeno una settimana di preavviso, preceduti da una esercitazione in preparazione. In sede di consiglio di classe è stata calendarizzata una simulazione della seconda prova in data 21 Maggio.

Per la valutazione complessiva sono stati prese in considerazione tali voci:

- Situazione di partenza;
- Regolarità nell'impegno e nell'applicazione; capacità di attenzione e concentrazione;
- Interesse e motivazione;

Per la valutazione orale:

- Livello di competenza nell'applicare le regole alla traduzione;
- Capacità di interpretare un testo e di trasferirlo in italiano secondo le regole della nostra lingua;
- Capacità di articolare oralmente una esposizione relativa ad argomenti di letteratura

Per la valutazione scritta:

- Comprensione, interpretazione e aderenza al testo;
- Conoscenze delle strutture morfo-sintattiche;
- Capacità di redazione in lingua italiana (correttezza)

Prof.ssa Piegai Cristina Materie: MATEMATICA E FISICA cl. VB a.s. 2024-25

Ore Curricolari previste: 66

Ore di lezione effettivamente svolte: cfr. registro elettronico

MATEMATICA

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Quasi tutti gli alunni conoscono in modo adeguato gli argomenti trattati e sanno applicare le tecniche di risoluzione apprese agli esercizi proposti. Le conoscenze per alcuni sono più consapevoli, ben assimilate e rielaborate, mentre per altri risultano scolastiche. Sono presenti alcuni allievi che, dotati di buone capacità logico-deduttive, hanno acquisito una certa padronanza dei contenuti proposti mentre un gruppetto incontra qualche difficoltà nella parte operativa. Complessivamente il percorso didattico fatto risulta positivo.

Abilità

Gli alunni, in media hanno buone capacità di ragionamento ed espositive. Alcuni di loro hanno dato prova di saper affrontare gli argomenti proposti in maniera autonoma con risultati ottimi mentre altri hanno raggiunto parzialmente tali autonomie per un metodo di studio non del tutto efficace.

Competenze

Diversificato, ma comunque positivo, è stato il grado di maturazione raggiunto dagli allievi in relazione al livello di competenze prefissate nell'applicazione dei metodi di ragionamento di tipo induttivo e deduttivo, nelle abilità operative e nell'uso sufficientemente corretto del linguaggio specifico della disciplina. **Mediamente gli alunni** hanno dimostrato di possedere discrete competenze elaborative sia nell'esposizione orale degli argomenti che nella risoluzione scritta di esercizi tuttavia alcuni incontrano qualche difficoltà ed incertezza nell'uso degli strumenti di base della disciplina. Alcuni infine hanno acquisito un ottimo livello nelle abilità necessarie per l'applicazione delle conoscenze ai processi matematici.

FISICA

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Quasi tutti gli alunni conoscono in modo discreto i concetti fondamentali, sanno utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico della disciplina (termini scientifici e simboli convenzionali) nonché le leggi matematiche relative ai principali argomenti trattati. Tuttavia, alcuni allievi, pur essendosi impegnati, si sono limitati ad uno studio mnemonico e scolastico.

Abilità

Un gruppetto di allievi possiede la capacità di analisi e sintesi dei contenuti rielaborati in maniera autonoma e personale mentre altri non hanno acquisito pienamente tale abilità.

Competenze

Un gruppetto di alunni sa applicare correttamente le leggi fisiche a semplici esercizi inerenti i fenomeni studiati, esporre la teoria con un linguaggio appropriato e corretto e fare adeguati collegamenti tra le varie tematiche proposte. Mediamente più che sufficiente il livello della classe rispetto a tali competenze.

Metodologie

Ho cercato di interessare e stimolare continuamente la partecipazione degli alunni al dialogo educativo utilizzando *la lezione interattiva* con discussione guidata e cercando, per quanto possibile, di procedere facendo scaturire deduzioni dalle stesse osservazioni degli alunni in modo da abituarli alla riflessione anche con *esercitazioni* e risoluzione guidata di esercizi. In particolare, per fisica si è fatto anche uso di filmati ed animazioni allo scopo di favorire la comprensione dei temi proposti.

Materiali didattici

- BERGAMINI, TRIFONE, BAROZZI – Corso base verde di matematica Vol. 4 Zanichelli
- U. AMALDI Le traiettorie della fisica Volume 3 Ed. Zanichelli

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

- Colloqui orali individuali e interventi degli alunni durante le lezioni. Nel corso delle verifiche orali sono stati proposti anche semplici esercizi di applicazione per sostenere gli alunni che a volte incontrano difficoltà nell'esposizione orale. Prove strutturate e semi strutturate con quesiti a risposta aperta o risoluzione di semplicissimi esercizi.
- Verifiche scritte.

Mi sono sempre resa disponibile per chiarimenti e spiegazioni aggiuntive ed ho sempre cercato di effettuare un recupero degli argomenti che non risultavano ben assimilati con opportune pause didattiche in itinere. L'attività di recupero-sostegno è stata fatta in itinere per tutto il corso dell'anno per entrambe le discipline. Nelle valutazioni delle prove scritte di matematica sono stati presi in esame: il possesso delle informazioni specifiche, le abilità nella risoluzione dei singoli esercizi e l'ordine ed il rigore nello svolgimento. Sono state effettuate prove scritte strutturate sia di matematica che di fisica valutate con valutazione valida per l'orale. Nella valutazione delle prove orali sia per matematica che per fisica si è tenuto conto: della serietà e costanza nello studio, della capacità di organizzare e rielaborare criticamente gli argomenti studiati, dell'esposizione attraverso un linguaggio chiaro, appropriato e sufficientemente corretto. Per quanto riguarda i criteri di valutazione finali si sono poi tenuti in considerazione anche interesse, impegno, partecipazione attiva al dialogo educativo e progressi rispetto ai livelli di partenza.

Prof.ssa Cristina Piegai

Prof. Romano Scaramucci Materia: RELIGIONE CATTOLICA classe VB a.s. 2024-25

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La classe ha conseguito al termine del corso un livello mediamente soddisfacente di conoscenze, in senso anche interdisciplinare, dei fondamenti della Religione Cattolica e delle parti essenziali dei libri più importanti della Bibbia e della tradizione Cattolica

Abilità

Le capacità espresse dalla classe sono, nel complesso, buone sia per quanto riguarda le capacità di ragionamento sui principi fondamentali della morale cristiana e capacità di collegamento storico-culturale del '900 nell'ambito della Dottrina Sociale della Chiesa.

Competenze

Più che discrete, nel complesso, le competenze di questa classe per quanto riguarda l'analisi e la comprensione di alcuni testi di Sacra Scrittura analizzati nel corso dell'anno e i Documenti Conciliari utilizzati nel corso degli studi.

Metodologie

I metodi d'insegnamento privilegiati sono stati quelli esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti ad un approfondimento attivo.

Le tecniche di insegnamento sono state lezioni frontali risposte personali o di gruppo a domande.

Materiali didattici

Oltre all'uso del testo (I Colori della vita – ed. SEI) sono stati utilizzati i seguenti sussidi didattici: fotografie, CD, DVD.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

La verifica dell'apprendimento di ogni studente è stata fatta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, l'interdisciplinarietà e il processo d'insegnamento attuato. In particolare sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere: domande individuali o di classe, presentazione orale di argomenti. Secondo la legge 05.06.30 n. 824, art. 4, l'insegnante di Religione Cattolica esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre .

Prof. Romano Scaramucci

8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE (utilizzate nelle simulazioni di Prima e Seconda Prova dell'Esame di Stato)

ESAME DI STATO 2024/25

COMMISSIONE _____

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali 10-9	Nel complesso efficaci e puntuali 8-7	Parzialmente efficaci e poco puntuali 6-5	Confuse e non puntuali 4-3	Del tutto confuse e non puntuali 2-1
Coesione e coerenza testuale	Complete 10	Adeguate 8-7	Parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa 10-9	Adeguate 8-7	Poco presenti e parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Presente e completa 10-9	Adeguate (con alcune imprecisioni ed errori non gravi) 8-7	Parziale (con alcune imprecisioni ed alcuni errori gravi) 6-5	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi) 4-3	Assente 2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti e complete 10-9	Adeguate 8-7	Parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corretti 10-9	Nel complesso presenti e corretti 8-7	Parzialmente presenti e parzialmente corrette 6-5	Scarse e/o scorrette 4-3	Assenti 2-1
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Completo 10-9	Adeguito 8-7	Parziale e incompleto 6-5	Scarso 4-3	Assente 2-1
Capacità di comprensione del testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Presente 10-9	Nel complesso presente 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

VOTO ATTRIBUITO ALLA PROVA* _____/20

I COMMISSARI _____;
_____;

IL PRESIDENTE _____

*Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a ventesimi (dividere per 5+ arrotondamento per eccesso per decimali pari o maggiori a 0,50).

ESAME DI STATO 2024/25

COMMISSIONE _____

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali 10-9	Nel complesso efficaci e puntuali 8-7	Parzialmente efficaci e poco puntuali 6-5	Confuse e non puntuali 4-3	Del tutto confuse e non puntuali 2-1
Coesione e coerenza testuale	Complete 10	Adeguate 8-7	Parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa 10-9	Adeguate 8-7	Poco presenti e parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Presente e completa 10-9	Adeguate (con alcune imprecisioni ed errori non gravi) 8-7	Parziale (con alcune imprecisioni ed alcuni errori gravi) 6-5	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi) 4-3	Assente 2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti e complete 10-9	Adeguate 8-7	Parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corretti 10-9	Nel complesso presenti e corretti 8-7	Parzialmente presenti e parzialmente corrette 6-5	Scarse e/o scorrette 4-3	Assenti 2-1
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente 10-9	Nel complesso presente 8-7	Parzialmente presente 6-5	Scarsa e/o nel complesso scorretta 4-3	Scorretta 2-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato, adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente 15-13	Adeguate 12-10	Parziale 9-7	Scarsa 6-4	Assente 3-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti 15-13	Nel complesso presenti 12-10	Parzialmente presenti 9-7	Scarse 6-4	Assente 3-1
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

VOTO ATTRIBUITO ALLA PROVA* _____/20

 I COMMISSARI _____;
 _____;

IL PRESIDENTE _____

*Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a ventesimi (dividere per 5+ arrotondamento per eccesso per decimali pari o maggiori a 0,50).

ESAME DI STATO 2024/25

COMMISSIONE _____

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali 10-9	Nel complesso efficaci e puntuali 8-7	Parzialmente efficaci e poco puntuali 6-5	Confuse e non puntuali 4-3	Del tutto confuse e non puntuali 2-1
Coesione e coerenza testuale	Complete 10-9	Adeguate 8-7	Parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa 10-9	Adeguate 8-7	Poco presenti e parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Presente e completa 10-9	Adeguate (con alcune imprecisioni ed errori non gravi) 8-7	Parziale (con alcune imprecisioni ed alcuni errori gravi) 6-5	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi) 4-3	Assente 2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti e complete 10-9	Adeguate 8-7	Parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corretti 10-9	Nel complesso presenti e corretti 8-7	Parzialmente presenti e parzialmente corrette 6-5	Scarse e/o scorrette 4-3	Assenti 2-1
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza dell'eventuale formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Completa 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Presente 15-13	Nel complesso presente 12-10	Parziale 9-7	Scarso 6-4	Assente 3-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti 15-13	Nel complesso presenti 12-10	Parzialmente presenti 9-7	Scarse 6-4	Assenti 3-1
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

VOTO ATTRIBUITO ALLA PROVA* _____/20

I COMMISSARI _____;

_____;

IL PRESIDENTE _____

*Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a ventesimi (dividere per 5+ arrotondamento per eccesso per decimali pari o maggiori a 0,50).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti in base ai seguenti indicatori.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Totale
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	VI	Comprensione del testo completa e sicura	6	
	V	Comprensione buona del testo e aderenza al senso generale	5	
	IV	Comprensione discreta del testo e sostanziale coerenza	4	
	III	Comprensione del testo accettabile nonostante alcuni fraintendimenti	3	
	II	Comprensione del testo parziale	2	
	I	Comprensione del testo con estesi fraintendimenti, tali da compromettere il senso generale	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	IV	Identificazione puntuale delle strutture morfosintattiche	4	
	III	Identificazione corretta delle strutture morfosintattiche	3	
	II	Individuazione parziale delle principali strutture morfosintattiche	2	
	I	Individuazione scarsa delle strutture morfosintattiche	1	
Comprensione del lessico specifico	III	Scelta lessicale appropriata e sensibile	3	
	II	Scelta lessicale complessivamente adeguata pur con qualche imprecisione	2	
	I	Scelta lessicale con diffuse improprietà e imprecisioni	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	III	La resa nella lingua d'arrivo è corretta e interpreta efficacemente	3	
	II	Resa complessivamente adeguata nella lingua d'arrivo	2	
	I	Resa complessivamente inadeguata nella lingua d'arrivo	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	IV	Pertinenti e complete	4	
	III	Pertinenti con qualche imprecisione	3	
	II	Accettabili e/o parziali	2	
	I	Poco pertinenti	1	
Punteggio totale della prova				

La Commissione

Il Presidente di Commissione

Per quanto riguarda la griglia di valutazione del Colloquio, si rimanda all'O.M n. 67 del 31 Marzo 2025.

COGNOME	NOME	FIRMA
BUCCI	STEFANIA	
PIEGAI	ANNA MARIA	
GIAMBONI	STEFANIA	
LUPPARELLI	MARIA TERESA	
CASTELLI	MARIA CRISTINA	
PIEGAI	CRISTINA	
MARRI	ELENA	
FANICCHI	FRANCESCO	
SCARAMUCCI	ROMANO	

Cortona, 15 maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Beatrice Capecchi